

Codice DB1407

D.D. 25 settembre 2014, n. 2634

Autorizzazione idraulica per la realizzazione di uno scarico di acque reflue provenienti dall'area del Deposito di prodotti petroliferi Sigemi, per mezzo di una tubazione in HDPE diametro 32 mm, nel Torrente Scrivia in Comune di Arquata Scrivia (AL). Richiedente: SIGEMI S.r.l.

In data 11/07/2014 (a nostro protocollo n. 37004/DB14.07 del 17/07/2014) il Sig. Gianfranco Maria Peviani, in qualità di Direttore Generale della Sigemi S.r.l. con sede in via Gramsci n° 1, 15061 Arquata Scrivia (AL) e domicilio legale in Via Vittor Pisani n° 16, 20124 Milano (MI), ha presentato istanza per ottenere il nulla osta idraulico e la concessione demaniale per la realizzazione di uno scarico di acque reflue, provenienti dall'area del Deposito di prodotti petroliferi Sigemi, nel Torrente Scrivia in Comune di Arquata Scrivia (AL).

Poiché l'opera interferisce con il corso d'acqua denominato Torrente Scrivia è necessario procedere al rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica, ai sensi del R.D. 523/1904.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali, a firma del Dott. Geol. Ruggero Passaro in base ai quali è prevista la realizzazione dell'opera di cui trattasi.

L'intervento prevede la realizzazione di uno scarico per le acque reflue provenienti dall'area del Deposito di prodotti petroliferi Sigemi mediante la posa di una tubazione in HDPE diametro 32 mm interrata per tutto il suo sviluppo fino al punto di scarico in sponda sinistra del Torrente Scrivia a monte del ponte per Vignole Borbera; a difesa dello scarico e della sponda verrà realizzato un sottofondo costituito da massi non cementati.

A seguito dell'esame degli atti progettuali la realizzazione delle opere in argomento può nel complesso ritenersi ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque, con l'osservanza delle prescrizioni tecniche sottoriportate:

1. non è consentito alterare il profilo della sponda e dell'alveo;
2. la protezione in massi non cementati prevista in prossimità del punto di scarico dovrà essere adeguatamente prolungata in modo da proteggere la sponda da fenomeni erosivi provocati dalle acque scaricate.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;
- vista la D.G.R. 24/03/1998 n° 24-24228;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/00;
- visto il D.P.C.M. 24/05/01 (approvazione P.A.I.) e s.m.i.;
- vista la L.R. n°12 del 18/05/2004 e s.m.i.;
- visto il regolamento regionale n°14/R del 06/12/2004 e s.m.i.;

determina

di autorizzare ai fini idraulici, la Sigemi S.r.l. con sede in via Gramsci n° 1, 15061 Arquata Scrivia (AL) e domicilio legale in Via Vittor Pisani n° 16, 20124 Milano (MI), alla realizzazione di uno scarico per le acque reflue provenienti dall'area del Deposito di prodotti petroliferi Sigemi mediante la posa di una tubazione in HDPE diametro 32 mm interrata per tutto il suo sviluppo fino al punto di scarico in sponda sinistra del Torrente Scrivia a monte del ponte per Vignole Borbera, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- 1) l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione demaniale;
- 2) l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- 3) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- 4) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;
- 5) i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 1 (uno) dalla data del presente provvedimento, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- 6) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- 7) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo);
- 8) il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- 9) l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche ed idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- 10) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- 11) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

La presente Determinazione viene rilasciata in fase endoprocedimentale, prodromica al provvedimento di concessione demaniale da rilasciare ai sensi del Regolamento regionale n. 14/R del 6 dicembre 2004 e s.m.i..

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/2008.

La presente determinazione verrà pubblicata sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 33/2013.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente
Mauro Forno